

La carità rimane l'unica risorsa per contrastare il male ... e anche la guerra

Relazione Caritas parrocchiale 2021

"Che cos'è l'uomo perché te ne ricordi, il figlio dell'uomo perché te ne curi?" (Salmo 8)

Non siamo ancora fuori dalla pandemia ed una nuova sfida anche più drammatica ci viene incontro. La guerra nel cuore dell'Europa ci costringe a guardare i nostri fratelli che giungono dall'Ucraina senza nulla, e a aiutarli nei loro bisogni più immediati, oltre che nel far sentire loro la nostra vicinanza. Colpiti come siamo da tanta violenza, ma consapevoli che nessuna violenza può azzerare il cuore dell'uomo, che è rapporto con Dio: ce lo dimostrano gli innumerevoli atti di accoglienza e carità in tanti Paesi europei e in tutta Italia.

Nel corso del 2021 la Commissione Caritas della Comunità Pastorale ha perso improvvisamente la cara amica Kiki, che ricordiamo con affetto. Come negli anni passati abbiamo cercato di venire incontro ai bisogni delle tante persone che nello scorso anno si sono rivolte a noi in cerca di aiuto. È proseguito l'aiuto alle famiglie che a causa della pandemia hanno perso il lavoro, ed è iniziata una attività di supporto alla ricerca di lavoro per coloro che sono disoccupati. Nel complesso le attività caritative svolte dai vari gruppi operativi (Banco alimentare, Mantello di San Martino, Doposcuola), coordinati dal Centro di Ascolto, hanno supportato più di 60 famiglie della nostra Comunità Pastorale. Queste attività hanno trovato finanziamento e si sono concretizzate in questi modi:

- i fondi sono giunti tramite le generose offerte dirette dei fedeli (ca 7.700 euro), i contributi stanziati dalla Comunità Pastorale (ca 1.760), da Casa Gregor (ca 2.250) e dai proventi del mercatino Caritas (ca. 1380);
- i fondi sono stati impiegati prevalentemente per aiuti alimentari, cards per acquisti al supermercato, pagamento di bollette, acquisto libri e pagamento refezione scolastica;
- il sostegno diocesano da parte del Fondo San Giuseppe (12.900) è stato rivolto a situazioni di particolari crisi economiche familiari.

Gli ambiti in cui il nostro sostegno si esplicherà nel 2022 saranno quelli usuali, più il supporto ai familiari provenienti dall'Ucraina.

Casa GreGor sarà sempre più un canale fondamentale per il finanziamento delle attività caritative: vi invitiamo pertanto a offrire il vostro contributo per le attività caritative a Casa GreGor (le offerte tracciabili sono deducibili o detraibili fiscalmente) e ad effettuare a favore di Casa GreGor la scelta del 5xmille in sede di dichiarazione dei redditi, oltre a supportare generosamente le periodiche raccolte parrocchiali.

Tutti siamo chiamati a esercitare la carità, espressione dell'amore con cui siamo stati chiamati alla vocazione cristiana.

La Commissione Caritas della Comunità Pastorale